



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Gruppo Consiliare Forza Italia

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00045717/A0300C-01 29/11/17 CR

CL.02-18-02/1285/2017/X

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mauro LAUS

SEDE

18:58 28 NOV 2017

ORDINE DEL GIORNO *Urg*

A01000 4019

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,
trattazione in Aula
trattazione in Commissione

Oggetto: Istituzione tavolo di confronto sul futuro dell'ospedale Oftalmico di Torino

PREMESSO che

- nel 2014 i passaggi al pronto soccorso dell'ospedale Oftalmico sono stati 53.084 (26.677 cod bianco, 25.069 cod verde, 1.338 cod giallo), con tempi di attesa medi di 44 minuti e accesso diretto per i feriti;
- l'attività ambulatoriale oculistica, sempre nel 2014, effettuata presso 28 ambulatori specialistici, ha registrato 61.020 prestazioni;
- l'andamento dell'attività di ricovero e l'attività chirurgica registra numeri altrettanto importanti (1.579 ricoveri per 6.280 giornate di degenza; 14.634 interventi chirurgici e trend in aumento rispetto ai periodi precedenti il 2014);

CONSIDERATO che

- le problematiche, legate alla scelta politica di smantellamento dell'Oftalmico, non riguardano solo aspetti prettamente quantitativi e logistici, basti pensare alle difficoltà che deriverebbero dallo smistamento di questi interventi in ospedali diversi e diversamente attrezzati, ma soprattutto, qualitativi: l'eccellenza nella risposta terapeutica, medica e chirurgica, delle patologie oftalmiche, rivolta non solo alla salvaguardia di una funzione visiva ottimale ma anche alla prevenzione della cecità, può essere raggiunta solo in un ospedale pubblico specialistico rivolto a un grande bacino d'utenza;

TENUTO CONTO che

- la patologia oftalmica presenta insidie peculiari che impediscono una gestione ottimale da parte di medici non oculisti e richiede competenze e specialità specifiche oggi presenti che devono essere rispettate e mantenute;
- gli operatori dell'Ospedale (oculisti, anestesisti, infermieri, medici di laboratorio e radiologi) sostengono una quantità di lavoro non comune che difficilmente potrà avere lo stesso grado di efficienza in ospedali polispecialistici;

TENUTO CONTO inoltre

- del regime virtuoso che si è creato nei lunghi anni di attività dell'ospedale Oftalmico che lo ha portato a essere annoverato tra le prestigiose realtà oculistiche monospecialistiche europee e mondiali, come l'Hopital Jules Gonin di Losanna e il Bascom Palmer Eye Inst. di Miami;

CONSIDERATO

- che negli ultimi dieci anni l'Ospedale ha subito oltre trenta consistenti interventi di ristrutturazione che hanno permesso di raggiungere standard di sicurezza ed efficienza tra i più alti a livello mondiale; sono quindi state impegnate importanti risorse pubbliche, investimenti che contrastano con la sbandierata razionalizzazione della spesa pubblica posta a fondamento dello smantellamento dell'Oftalmico;

RITENUTO che

- garantire una diagnosi e una terapia efficace con competenze professionali di elevatissima eccellenza e con una altissima ed innovativa tecnologia debba essere l'obiettivo primario della sanità piemontese;

RITENUTO

- pertanto indispensabile un confronto con ogni parte e soggetto coinvolto che vada oltre alla mera scelta politica

Il Consiglio regionale

IMPEGNA

la Giunta regionale

a bloccare il trasferimento delle attività e dei servizi offerti dall'ospedale Oftalmico di Torino, istituendo un tavolo di confronto istituzionale volto ad aprire una fase di profonda riflessione sull'ipotesi di un trasferimento integrale di questa eccellenza sanitaria nel futuro Parco della Salute garantendone così l'alto livello di efficienza.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)

